

Commissione centrale per il rilevamento dei prezzi dei materiali da costruzioni

3 Marzo 2008

Il 29 febbraio 2008 si è tenuta presso il Ministero delle Infrastrutture la prima riunione della *Commissione centrale per il rilevamento dei prezzi dei materiali da costruzioni* volta a riesaminare la metodologia finora adottata ai fini dell'individuazione dei materiali da costruzione da sottoporre a compensazione (cfr. art.133 commi 4 e seguenti del decreto legislativo 163/2006).

L'Ance, che aveva chiesto al Ministero di avviare un'attività di revisione dell'impostazione metodologica, ha proposto di intervenire su alcuni aspetti riguardanti l'elenco dei materiali, le fonti di rilevazione dei prezzi, i criteri di individuazione dei prezzi medi e la definizione di eccezionalità.

Il Ministero ha mostrato massima apertura a recepire tutte le proposte che possano migliorare l'impostazione metodologica. Per quanto riguarda l'interpretazione dell'eccezionalità in termini diversi da quelli attuali il Ministero ritiene invece necessaria una modifica normativa.

Il Ministero ritiene eccezionali quelle circostanze determinate da fatti notori che abbiano influito sull'andamento dei prezzi (per fatti notori sono considerati ad esempio le azioni di Governo, le azioni della Commissione Europea, le pubblicazioni dei mass media).

L'Ance sostiene che le variazioni dei prezzi sono da ritenersi eccezionali quando non prevedibili sulla base degli scenari di mercato conosciuti.

Nel corso della riunione si è deciso di convogliare le proposte in un tavolo tecnico che si riunirà il 1^o aprile 2008 per definire una proposta operativa da portare all'approvazione della Commissione.

L'Ance ha organizzato un gruppo di lavoro che sta elaborando proposte articolate da portare alla riunione del tavolo tecnico del ministero.